



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20/03/2023 (punto N 21)

Delibera

N 281

del 20/03/2023

Proponente

SIMONE BEZZINI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Luciano LIPPI

Direttore Federico GELLI

Oggetto:

Programmazione dei corsi per Operatore Socio Sanitario: autorizzazione alle Aziende Sanitarie della Toscana all'attivazione dei percorsi formativi per l'anno scolastico 2023/2024

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A_	Si	Disciplinare professionale e formativo
B_	Si	All B

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Allegati n. 2

A_ Disciplinare professionale e formativo
55f8b1622cceb90419668fd9fc9e2b9b99c5675c54645b12759a8b2c53f789c0

B_ All B
67a5d2864bf342e377b00e7b52166d77d5fda93c194956543ec5b18e4f3b46fb

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2001 concernente l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio sanitario e la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione;

Visto in particolare il comma 2 dell'art. 2 del suddetto provvedimento che impegna le Regioni e le Province autonome, sulla base del proprio fabbisogno annualmente determinato, ad autorizzare le Aziende UU.SS.LL. ed Ospedaliere ad effettuare i corsi di formazione;

Vista la D.G.R. 1052 del 24 settembre 2001 che recepisce il sopracitato Accordo;

Visto l'Accordo del 16 gennaio 2003 (repertorio atti n. 1604) sancito in sede di conferenza Stato-Regioni tra il Ministro della Salute, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la disciplina della formazione complementare in assistenza sanitaria della figura professionale dell'Operatore Socio Sanitario di cui all'art. 1, comma 8, del decreto legge 12 novembre 2001 n. 402, convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 gennaio 2002 n. 1;

Vista la D.G.R. 671 del 7 luglio 2003 che recepisce il sopracitato Accordo;

Dato atto che:

- il percorso formativo per conseguire la qualifica di Operatore Socio Sanitario ha una durata complessiva di 1000 ore;
- in Regione Toscana il totale dei qualificati OSS negli anni dal 2002 al 2021 è stato di oltre 23.000 operatori;
- sono attualmente formazione n. 1100 allievi ca;
- gli operatori OSS presenti a tempo indeterminato presso le Aziende Sanitarie toscane al 19/09/2022 sono complessivamente 7.322;
- gli operatori OTA presenti a tempo indeterminato presso le Aziende Sanitarie toscane al 19/09/2022 sono 164;

Preso atto che è stato realizzato tra la Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale e la Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro, con il coinvolgimento degli Ordini Professionali degli infermieri e degli assistenti sociali, un lavoro tecnico di revisione delle figure professionali della filiera socio-assistenziale e socio-sanitaria, finalizzato alla acquisizione di competenze professionali capitalizzabili tra le figure operative presenti, rivalutando e aggiornando competenze e curricula esistenti, anche alla luce delle ipotesi di aggiornamento dell'accordo Stato/Regioni del 2001, già approvati nei tavoli tecnici interregionali, così come previsto anche nella DGR 1220/21;

Preso atto che con la presente delibera si approva il nuovo "Disciplinare professionale e formativo" della qualifica di Oss, allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, così come approvato e condiviso dal suddetto gruppo di lavoro, rinviando per le modifiche e le integrazioni inerenti le figure di "Addetto all'assistenza di base" ed "Assistente familiare", presenti rispettivamente nel Repertorio regionale delle figure professionali e nel Repertorio regionale della formazione regolamentata, ad un atto specifico della Direzione Istruzione, Formazione ricerca e lavoro per quanto di competenza;

Viste le proposte presentate dalle Aziende sanitarie e valutata quindi la necessità di attivare per l'anno 2023/24 n. 41 corsi, di cui 20 corsi da 1000 ore e 19 corsi abbreviati per circa 1300 posti per nuovi OSS e n. 3 moduli con Formazione Complementare per almeno 90 posti, presso le sotto

elencate Aziende Sanitarie della Toscana, per il numero a fianco di ciascuna riportato:

Azienda Sanitaria	Sede corso	Corso OSS 1000 ore	Corso abbreviato	Corso di Formazione Complementare
Azienda Usl Toscana Centro	Empoli	2	1	0
	Firenze	3	1	0
	Pistoia	2	2	0
	Prato	2	2	0
AOU Careggi	Firenze	0	2	1
Azienda Usl Toscana Nord Ovest	Massa	1	1	0
	Lucca	1	2	0
	Pisa	2	0	0
	Livorno	2	1	0
	Viareggio	1	0	0
AOU Pisana	Pisa	0	3	1
Azienda Usl Toscana Sud Est	Arezzo	1	1	0
	Grosseto	1	1	0
	Siena	2	0	0
AOU Senese	Siena	0	1	1
Totali		20	18	3

Ritenuto di confermare in Euro 1.000,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 20 del DPR 633/72, la quota di iscrizione per la partecipazione al corso di Operatore Socio Sanitario per l'intera durata di 1000 ore, in Euro 500,00 esente IVA la quota di iscrizione per i percorsi abbreviati ed in Euro 250,00 per l'iscrizione ai moduli di formazione complementare in assistenza sanitaria;

Ritenuto di dover concorrere alle spese di organizzazione dei corsi per operatore socio sanitario, comprensive del pagamento dei compensi spettanti ai componenti le commissioni degli esami finali, nella misura di Euro 14.000,00 per corso di 1000 ore, Euro 10.000,00 per corso abbreviato ed Euro 10.000,00 per modulo di formazione complementare per un importo complessivo di Euro 490.000,00 da assegnare alle Aziende Sanitarie quale contributo per l'attuazione dei 41 corsi;

Ritenuto di ripartire l'importo complessivo previsto per le Aziende Sanitarie Toscane di Euro 490.000,00 come dalla seguente tabella:

Azienda sanitaria	Corso OSS 1000 ore		Corso OSS abbreviato		Corso OSS FC		Importo complessivo
	N. Corsi	importo	N. Corsi	importo	N. Corsi	importo	
Usl Toscana Centro	9	126.000,00	6	60.000,00	0	0,00	186.000,00

AOU Careggi	0	0,00	2	20.000,00	1	10.000,00	30.000,00
Usl Toscana Nord Ovest	7	98.000,00	4	40.000,00	0	0,00	138.000,00
AOU Pisana	0	0,00	3	30.000,00	1	10.000,00	40.000,00
Usl Toscana Sud Est	4	56.000,00	2	20.000,00	0	0,00	76.000,00
AOU Senese	0	0,00	1	10.000,00	1	10.000,00	20.000,00
Totali	20	280.000,00	18	180.000,00	3	30.000,00	490.000,00

Ritenuto opportuno confermare, come nella precedente programmazione di cui alla DGR 583/22, l'approvazione di un unico avviso a livello regionale per la raccolta delle domande, affidandone all'Estar la gestione in tutte le sue fasi, a partire della pubblicazione degli avvisi, alla raccolta delle domande, all'organizzazione della selezione e all'approvazione delle graduatorie di Area Vasta;

Valutato di determinare in euro 90.000,00 la somma da assegnare all'Estar al fine della gestione dell'avviso unico regionale e della realizzazione della preselezione per l'accesso ai corsi per Operatore Socio Sanitario di cui al paragrafo precedente;

Ritenuto pertanto di quantificare, sulla base dei criteri sopraddetti, in euro 580.000,00 il relativo budget complessivo per le Aziende sanitarie toscane ed Estar per l'organizzazione dei corsi OSS ed OSS FC;

Ritenuto di riservare, ai fini della copertura del budget cui si dovranno attenere le Aziende Sanitarie e l'Estar coinvolti nello svolgimento dei corsi e quantificato con la presente deliberazione, la somma complessiva di euro 580.000,00 all'interno delle disponibilità del capitolo 24136 "Interventi istituzionali in Sanità", Competenza Pura, (Fondo sanitario indistinto) del bilancio gestionale 2023 che presenta la necessaria disponibilità;

Precisato che il finanziamento di tali oneri è da intendersi compreso nell'ambito dell'assegnazione della quota di F.S.R. indistinto spettante a ciascuna azienda ed Ente del SSR, in parte già formalizzata, per quanto riguarda il 2023 con la DGR N. 7 del 09/01/2023 ed il cui ammontare finale sarà determinato tenendo conto dei parametri previsti dal P.S.R., nonché dei costi delle attività oggetto della presente deliberazione;

Stabilito che le Aziende UU.SS.LL. e l'Estar sono tenuti a presentare al competente Settore della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale, una rendicontazione dei costi sostenuti a conclusione dei corsi;

Ritenuto di dare indicazioni alle Aziende Sanitarie toscane e all'Estar circa l'attuazione dei corsi tramite gli indirizzi per l'organizzazione e realizzazione del percorso formativo per OSS, allegato B) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Vista la L.R. 29/12/2022, n. 46 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025."

Vista la DGR n. 2 del 9/01/2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025"

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- di attivare per l'anno 2023/2024 n. 41 corsi complessivi per Operatore Socio Sanitario, di cui n. 3 corsi di Formazione Complementare per OSS, presso le sotto elencate Aziende Sanitarie della Toscana per il numero di corsi a fianco di ciascuna riportato:

Azienda Sanitaria	Sede corso	Corso OSS 1000 ore	Corso abbreviato	Corso di Formazione Complementare
Azienda Usl Toscana Centro	Empoli	2	1	0
	Firenze	3	1	0
	Pistoia	2	2	0
	Prato	2	2	0
AOU Careggi	Firenze	0	2	1
Azienda Usl Toscana Nord Ovest	Massa	1	1	0
	Lucca	1	2	0
	Pisa	2	0	0
	Livorno	2	1	0
	Viareggio	1	0	0
AOU Pisana	Pisa	0	3	1
Azienda Usl Toscana Sud Est	Arezzo	1	1	0
	Grosseto	1	1	0
	Siena	2	0	0
AOU Senese	Siena	0	1	1
Totali		20	18	3

- di approvare il nuovo "Disciplinare professionale e formativo" della qualifica di Oss, allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, così come approvato e condiviso dal gruppo di lavoro specificato in narrativa, rinviando per le modifiche e le integrazioni inerenti le figure di "Addetto all'assistenza di base" ed "Assistente familiare", presenti rispettivamente nel Repertorio regionale delle figure professionali e nel Repertorio regionale della formazione regolamentata, ad un atto specifico della Direzione Istruzione, Formazione ricerca e lavoro per quanto di competenza;
- di dare indicazioni alle Aziende Sanitarie toscane e all'Estar circa l'attuazione dei corsi tramite gli indirizzi per l'organizzazione e realizzazione del percorso formativo per OSS allegato B) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che le Aziende possono ammettere in soprannumero al corso per OSS gli operatori in possesso di titoli professionali dell'area sanitaria conseguiti all'estero e non riconosciuti dal

Ministero della Salute, per i quali è previsto un monte ore complessivo minimo di 200 ore secondo le indicazioni della Conferenza dei Presidenti delle Regioni del 24/12/2006 e le modalità previste all'art. 18 degli indirizzi alle Aziende;

5. di determinare in Euro 1.000,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 20 del DPR 633/72, la quota di iscrizione per la partecipazione al corso di Operatore Socio Sanitario per l'intera durata di 1000 ore, in Euro 500,00 esente IVA la quota di iscrizione per i percorsi abbreviati ed in Euro 250,00 esente IVA la quota di iscrizione per i Moduli di formazione complementare;
6. di concorrere alle spese di organizzazione dei corsi per Operatore Socio Sanitario, comprensive del pagamento dei compensi spettanti ai componenti le commissioni sia di selezione che finali nella misura di Euro 14.000,00 per corso di 1000 ore e di Euro 10.000,00 per il corso abbreviato e per il modulo di formazione complementare, per un importo complessivo di Euro 490.000,00 da assegnare alle Aziende Sanitarie quale contributo per l'attuazione dei 38 corsi OSS e dei 3 Moduli di formazione complementare;
7. di ripartire l'importo complessivo previsto per le Aziende Sanitarie Toscane di Euro 490.000,00 come dalla seguente tabella:

Azienda sanitaria	Corso OSS 1000 ore		Corso OSS abbreviato		Corso OSS FC		Importo complessivo
	N. Corsi	importo	N. Corsi	importo	N. Corsi	importo	
Usl Toscana Centro	9	126.000,00	6	60.000,00	0	0,00	186.000,00
AOU Careggi	0	0,00	2	20.000,00	1	10.000,00	30.000,00
Usl Toscana Nord Ovest	7	98.000,00	4	40.000,00	0	0,00	138.000,00
AOU Pisana	0	0,00	3	30.000,00	1	10.000,00	40.000,00
Usl Toscana Sud Est	4	56.000,00	2	20.000,00	0	0,00	76.000,00
AOU Senese	0	0,00	1	10.000,00	1	10.000,00	20.000,00
Totali	20	280.000,00	18	180.000,00	3	30.000,00	490.000,00

8. di procedere con un unico avviso a livello regionale per la raccolta delle domande, affidandone all'Estar la gestione in tutte le sue fasi, a partire dalla pubblicazione degli avvisi, alla raccolta delle domande, all'organizzazione della selezione e all'approvazione delle graduatorie di Area Vasta;
9. di determinare in euro 90.000,00 la somma da assegnare all'Estar al fine della gestione dell'avviso unico regionale e della realizzazione della preselezione per l'accesso ai corsi per

Operatore Socio Sanitario di cui al paragrafo precedente;

10. di quantificare, sulla base dei criteri sopraddetti, in euro 580.000,00 il relativo budget complessivo per le Aziende sanitarie toscane ed Estar per l'organizzazione dei corsi OSS ed OSS FC;
11. di riservare, ai fini della copertura del budget cui si dovranno attenere le Aziende Sanitarie e l'ESTAR, coinvolti nello svolgimento dei corsi e quantificato con la presente deliberazione, la somma complessiva di euro 580.000,00 all'interno delle disponibilità del capitolo 24136 "Interventi istituzionali in Sanità", Competenza Pura, (Fondo sanitario indistinto) del bilancio gestionale 2023 che presenta la necessaria disponibilità;
12. di precisare che il finanziamento di tali oneri è da intendersi compreso nell'ambito dell'assegnazione della quota di F.S.R. indistinto spettante a ciascuna azienda sanitaria, in parte già formalizzata, per quanto riguarda il 2022 con la DGR N. 7 del 09/01/2023 ed il cui ammontare finale sarà determinato tenendo conto dei parametri previsti dal P.S.R., nonché dei costi delle attività oggetto della presente deliberazione;
13. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;
14. di stabilire che le Aziende UU.SS.LL. e l'ESTAR sono tenute a presentare al competente Settore della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale, una rendicontazione dei costi sostenuti a conclusione dei corsi;
15. di rinviare a successivi atti del Settore competente della Direzione "Sanità, welfare e coesione sociale", eventuali modifiche al curriculum formativo e l'approvazione del fac-simile dell'attestato finale da rilasciare agli studenti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
Luciano Lippi

Il Direttore
Federico Gelli

Disciplinare professionale e formativo

Caratteristiche della figura professionale			
Denominazione figura	Operatore Socio Sanitario		
Livello EQF/QNQ	3		
Settore di riferimento	Servizi socio-sanitari		
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi (socioassistenziale, sociosanitario, sanitario)		
Descrizione	<p>L'operatore socio-sanitario è l'operatore che svolge attività finalizzate a soddisfare i bisogni primari e favorire il benessere e l'autonomia delle persone assistite in ambito sanitario, sociosanitario e sociale. Svolge la propria attività in collaborazione con il professionista sanitario o sociale di riferimento, e in integrazione con gli altri operatori sanitari e sociali; la collaborazione si realizza attraverso piani e programmi, nonché strumenti di integrazione professionale definiti dal professionista responsabile in base al grado di complessità e stabilità sanitaria e socioassistenziale della persona assistita.</p> <p>L'operatore sociosanitario opera nei contesti sanitari, sociosanitari e socioassistenziali, presso i servizi e le strutture ospedaliere e distrettuali, territoriali, residenziali, semi-residenziali, presso le strutture scolastiche, le strutture penitenziarie, a domicilio dell'assistito nonché presso ulteriori contesti che in ragione dell'evoluzione delle organizzazioni e delle necessità assistenziali potranno necessitare della presenza dell'operatore socio-sanitario.</p> <p>L'operatore sociosanitario svolge la sua attività in collaborazione e, in relazione alla tipologia dell'attività, con la supervisione dei professionisti preposti all'assistenza sanitaria e sociale, nell'ottica dell'integrazione multi-professionale attenendosi alla pianificazione individuale, ai piani di lavoro e alle attribuzioni di attività dirette alla persona da parte degli infermieri e degli altri professionisti sanitari e sociali in relazione alla complessità/criticità e al contesto operativo. L'operatore socio-sanitario è responsabile della corretta esecuzione delle attività attribuite.</p>		
ADA dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni	ADA.19.01.22 (ex ADA.22.188.627) - Attività di supporto all'assistenza infermieristica in struttura (Ospedale o RSA) ADA.19.02.15 (ex ADA.22.217.693) - Realizzazione di interventi assistenziali volti a favorire la domiciliarità dei soggetti deboli con necessità assistenziali limitate ADA.19.02.17 (ex ADA.22.218.695) - Assistenza primaria e cura dei bisogni dell'utente in strutture semiresidenziali e residenziali		
SEP di appartenenza dell'ADA nazionale	Servizi socio-sanitari		
1.5 Aree di attività			
Denominazione ADA 1	Presenza in carico della persona volta all'accompagnamento per la fruizione dei servizi e supporto all'integrazione socioassistenziale e sociosanitaria		
Descrizione della performance	Attivare interventi di vigilanza, sostegno e relazione con la persona volti a promuovere attività di relazione sociale in collaborazione e cooperazione con i servizi socioassistenziali e sociosanitari		
UC			
Conoscenza 1	Tecniche di analisi dei bisogni, degli ambiti di fragilità e di non autosufficienza/disabilità dell'assistito/famiglia/nucleo di riferimento, per approcciarsi con adeguate modalità alle richieste e alle manifestazioni espresse e inesprese	Capacità 1	Fornire sostegno attivo rispondendo alle esplicite o indirette richieste dell'assistito/familiari/nucleo di riferimento, in relazione alle proprie competenze e in integrazione all'equipe di cura

Conoscenza 2	Tecniche di analisi del contesto familiare e sociale dell'assistito, in collaborazione con l'equipe di presa in carico dei servizi di riferimento	Capacità 2	Attuare il piano di intervento socioassistenziale predisposto, al fine di promuovere l'autosufficienza e/o il mantenimento delle capacità residue dell'assistito nel suo quotidiano, favorendo l'autostima
Conoscenza 3	Caratteristiche della relazione di aiuto da costruire con l'assistito, la famiglia/nucleo di riferimento: aspetti e principi di empatia	Capacità 3	Impostare una relazione di aiuto, adottando comportamenti coerenti con i bisogni psicologici e relazionali dell'assistito e della famiglia/nucleo di riferimento
Conoscenza 4	Implicazioni etiche e deontologiche dell'assistenza sociale, sociosanitaria e sanitaria (diritti della persona e i diritti del malato in relazione anche alle differenze culturali, generazionali e di genere, informazione e il consenso informato, riservatezza e segreto professionale, libertà di movimento e contenzione evitabile, accanimento terapeutico, direttive anticipate di trattamento e differenza tra eutanasia e suicidio assistito, donazione d'organi e tessuti)	Capacità 4	Informare, orientare, sostenere, operare con l'assistito/famiglia/nucleo di riferimento nel rispetto della persona, della dignità, delle sue volontà, delle sue convinzioni, dei suoi valori per l'attuazione di interventi connessi ai diritti di cittadinanza
Conoscenza 5	Procedure per il trasporto in sicurezza della persona	Capacità 5	Accompagnare, trasportare in sicurezza la persona senza esporlo ai pericoli
Conoscenza 6	Rete dei servizi territoriali socioassistenziali e sociosanitari e principali risorse della comunità locale: articolazione dei servizi e delle forme di associazionismo, promozione sociale, cooperative sociali, volontariato in risposta al diritto costituzionale alla tutela della salute	Capacità 6	Operare nella rete dei servizi socioassistenziali e sociosanitari per informare, orientare ed accompagnare la persona/caregiver/famiglia/nucleo di riferimento all'utilizzo dei servizi
Conoscenza 7	Comunicazione verbale e non verbale per stabilire un'appropriata relazione con l'assistito (ad esempio con soggetti con declino cognitivo o disabilità)	Capacità 7	Utilizzare linguaggi e sistemi di comunicazione e relazione appropriati, in funzione delle condizioni dell'assistito e del contesto di vita adottando comportamenti rivolti alla prevenzione/gestione di situazioni conflittuali
Conoscenza 8	Principali tecniche di animazione individuali e di gruppo, da adottare in relazione alle tipologie di assistiti	Capacità 8	Supportare la persona nelle occasioni di incontro, relazione sociale e di gruppo anche al di fuori dal contesto domestico/familiare, in modo da stimolarne la partecipazione
Conoscenza 9	Principi di economia familiare per l'organizzazione delle attività domestiche/domiciliari e il disbrigo di pratiche e commissioni	Capacità 9	Supportare e agevolare la persona nella cura, gestione, organizzazione della proprio ambiente di vita e disbrigo di pratiche burocratiche e nell'accesso ai servizi, secondo principi di economicità e sostenibilità
Conoscenza 10	Elementi di psicologia applicata alla relazione di assistenza per approcciarsi con adeguate modalità alle richieste e alle manifestazioni espresse dalla persona anche in caso di maltrattamento e abuso	Capacità 10	Informare e orientare l'assistito/famiglia/nucleo di riferimento, per favorire e promuovere l'appartenenza familiare/amicale ed il mantenimento/recupero dell'identità personale
Conoscenza 11	Elementi di sociologia per stabilire una collaborazione fra utente/famiglia e servizi territoriali presenti a seguito di corretta analisi del contesto familiare e sociale	Capacità 10	Informare e orientare l'assistito/famiglia/nucleo di riferimento, per favorire e promuovere l'appartenenza familiare/amicale ed il mantenimento/recupero dell'identità personale
Conoscenza 12	Fattori di rischio di maltrattamento e abuso e procedure per la tutela dell'assistito e segnalazione	Capacità 11	Segnalare potenziali maltrattamenti e abusi secondo le procedure
Conoscenza 13	Tecniche di ascolto attivo per rilevare gli interessi dell'assistito e per attivare azioni di sostegno	Capacità 12	Promuovere e supportare gli interessi significativi e affettivi per l'assistito (piante, fiori, animali domestici, hobby, etc.)
Conoscenza 14	Principali discipline creative e relazionali per il benessere della persona: finalità e ambiti di applicazione	Capacità 13	

Conoscenza 15	Funzioni comunicative di base in lingua inglese finalizzata all'ambito assistenziale di competenza	Capacità 13	Utilizzare la lingua inglese nelle comunicazioni di base
Denominazione ADA 2 Assistenza alla persona nelle attività di vita quotidiana			
Descrizione della performance	Garantire la socializzazione e l'espletamento delle attività di vita quotidiana per alimentazione, idratazione, eliminazione, igiene personale, vestizione, movimento, riposo e sonno		
UC			
Conoscenza 1	Interventi sociali e socioassistenziali a sostegno delle capacità residue della persona	Capacità 1	Sostegno all'assistito/famiglia/nucleo di riferimento per il mantenimento delle capacità residue della persona e la promozione costante della sua possibile autonomia
Conoscenza 2	Tecniche e strumenti per il sostegno alla persona nelle attività di vita quotidiana e di cura degli effetti personali	Capacità 2	Supportare la persona assistita nello svolgimento delle attività di cura del sé e degli effetti personali (lavare, stirare, piegare capi di abbigliamento e utilizzare elettrodomestici), di igiene personale, idratazione, vestizione, movimento
Conoscenza 3	Concetti di base per la tenuta dei farmaci	Capacità 3	Supporto al rispetto della prescrizione nell'assunzione delle terapie prescritte
Conoscenza 4	Elementi base per l'approvvigionamento domestico per consentire una gestione ottimale della spesa e per garantire la corretta conservazione degli alimenti	Capacità 4	Collaborare con l'assistito/famiglia/nucleo di riferimento e altri professionisti per effettuare la spesa e applicare i corretti principi di conservazione degli alimenti
Conoscenza 5	Principali tecniche di cottura e preparazione dei pasti	Capacità 5	Preparare i pasti applicando appropriate tecniche di cottura
Conoscenza 6	Tecniche di assunzione di alimenti e bevande per agevolare la persona alla corretta alimentazione	Capacità 6	Facilitare l'assunzione di alimenti e bevande
Conoscenza 7	Principali tecniche e ausili di base per la mobilizzazione e il mantenimento delle capacità motorie dell'assistito	Capacità 7	Applicare tecniche per il posizionamento, trasferimento, deambulazione assistita, anche con l'utilizzo di ausili di base appropriati
Conoscenza 8	Tecniche e ausili per la mobilizzazione e il mantenimento delle capacità motorie dell'assistito, con particolare riferimento agli effetti della prolungata riduzione del movimento sulla persona	Capacità 8	Applicare tecniche per il posizionamento, trasferimento, deambulazione assistita, anche con l'utilizzo di ausili sulla base del grado di inabilità e non-autosufficienza dell'assistito
Conoscenza 9	Principi di igiene e sicurezza applicati agli spazi di vita e cura dell'assistito seguendo i protocolli e le norme vigenti	Capacità 9	Sanificare e disinfettare l'ambiente di vita e cura dell'assistito, garantendo gli adeguati standard di igiene e sicurezza e comfort ambientale
Conoscenza 10	Principali attività finalizzate alla prevenzione e promozione della salute	Capacità 10	Partecipare ai programmi di prevenzione, promozione ed educazione alla salute in base alle rispettive competenze
Denominazione ADA 3 Assistenza alla persona con problemi di salute			
Descrizione della performance	Attuazione di interventi di carattere socioassistenziale, sociosanitario e sanitario, nel rispetto delle competenze previste, in cooperazione e collaborazione col personale sanitario preposto		

UC			
Conoscenza 1	Tipologie di comportamenti da adottare in riferimento alla normativa vigente in materia di sicurezza domiciliare e di gestione delle emergenze	Capacità 1	Individuare situazioni di pericolo e attivare la rete di soccorso o familiare in caso di malori, incidenti o complicazioni
Conoscenza 2	Principi e comportamenti derivanti dalla normativa vigente in materia di sicurezza e fattori specifici di rischio professionale ed ambientale	Capacità 2	Riconoscere e valutare le diverse tipologie di rischio legate al lavoro di cura ed adottare comportamenti idonei alla prevenzione/riduzione del rischio ambientale per sé e per gli assistiti
Conoscenza 3	Protocolli e tecniche per il primo soccorso	Capacità 3	Applicare il primo soccorso in caso di malore o incidente dell'assistito
Conoscenza 4	Principi e tecniche per la gestione dei rifiuti in base alla normativa vigente	Capacità 4	Applicare modalità e tecniche di raccolta e stoccaggio dei rifiuti a domicilio e in struttura, anche in relazione a particolari situazioni dell'assistito (es. malattie infettive)
Conoscenza 5	Principi e tecniche per la sanificazione dei presidi sanitari	Capacità 5	Applicare protocolli di decontaminazione, disinfezione, sterilizzazione dei presidi sanitari, adottando comportamenti idonei alla prevenzione/riduzione del rischio ambientale per sé e per gli assistiti
Conoscenza 6	Protocolli e approvvigionamento dei materiali di consumo e medicinali	Capacità 6	Applicare, secondo protocolli definiti, tecniche per medicazioni semplici o altre minime prestazioni di carattere sanitario, garantendo la corretta conservazione dei presidi in uso nel servizio
Conoscenza 7	Principali quadri clinici: caratteristiche, segni e sintomi/manifestazioni da riconoscere.	Capacità 7	Attuare l'assistenza di base all'assistito nelle attività di vita quotidiana relativamente a respirazione, alimentazione, idratazione, eliminazione, igiene personale, vestizione, movimento, riposo e sonno, con problemi di salute, sulla base di pianificazione infermieristica
Conoscenza 8	Procedure per la rilevazione dei parametri vitali	Capacità 8	Rilevare i parametri vitali e segni e sintomi di alterazione
Conoscenza 9	Tipologie di materiali, ausili, attrezzature per attività di assistenza e cura	Capacità 9	Utilizzare presidi, ausili, attrezzature, anche al fine di educare la persona ad un uso appropriato
Conoscenza 10	Tipologie di apparecchi elettromedicali per indagini diagnostiche e attività assistenziali	Capacità 10	Realizzare, secondo protocolli definiti, attività semplici di supporto diagnostico e terapeutico
Conoscenza 11	Elementi di dietetica/dietoterapia e tecniche per l'alimentazione e l'idratazione dell'assistito con problemi di salute	Capacità 11	Supportare l'assistito nella preparazione e gestione dei pasti, con particolare riferimento alla alimentazione e idratazione dei soggetti con problemi di salute, sulla base di pianificazione infermieristica
Conoscenza 12	Cura della salma nel rispetto della volontà della persona e della multiculturalità	Capacità 12	Collaborare alla cura della salma, provvedendo anche al trasferimento di questa, garantendo un approccio personalizzato
Conoscenza 13	Protocolli e tecniche per il supporto vitale di base	Capacità 13	Applicare tecniche e protocolli per il supporto vitale di base (BLS/D)

Denominazione ADA 4	Collaborazione integrata nella gestione dei percorsi e del piano assistenziale personalizzato		
Descrizione della performance	Agire il proprio ruolo, posizionandosi all'interno della struttura organizzativa e/o del servizio, collaborando con l'equipe assistenziale nella gestione dei percorsi e del piano personalizzato		
UC			
Conoscenza 1	Elementi di diritto del lavoro, aspetti contrattuali/fiscali e previdenziali	Capacità 1	Comprendere le caratteristiche del proprio ruolo e responsabilità sulla base dei modelli organizzativi del servizio
Conoscenza 2	Principi dell'assistenza sociale ed organizzazione sul territorio dei servizi socioassistenziali e sociosanitari	Capacità 2	Inquadrare il contesto di lavoro nell'ambito del sistema territoriale dei servizi socioassistenziali e sociosanitari
Conoscenza 3	Modelli di organizzazione ed erogazione dei servizi in strutture residenziali, semiresidenziali e presso il domicilio dell'assistito	Capacità 3	Collaborare all'attuazione ed alla verifica e valutazione degli interventi assistenziali sulla base del modello organizzativo dei servizi, orientandosi al miglioramento continuo della qualità
Conoscenza 4	Principi dell'assistenza sociale ed organizzazione sul territorio dei servizi socio sanitari e sanitari	Capacità 4	Inquadrare il contesto di lavoro nell'ambito del sistema territoriale dei servizi socio-sanitari e sanitari
Conoscenza 5	Principi di gestione del tempo lavoro e metodi del lavoro in equipe	Capacità 5	Gestire le proprie attività in base alle priorità delle persone assistite
Conoscenza 6	Lavoro di equipe nelle reti dei servizi sociosanitari e sanitari	Capacità 6	Collabora nel lavoro di equipe con gli altri profili professionali alla gestione dei piani personalizzati
Conoscenza 7	Comunicazione organizzativa ed elementi operativi di informatica applicata e strumenti analogici/digitali per la registrazione e la trasmissione di informazioni	Capacità 7	Utilizzare modalità di trasmissioni delle informazioni adeguate al contesto lavorativo ed al proprio ruolo per dare efficacia alla comunicazione interprofessionale
Conoscenza 8	Norme sulla tutela della privacy nel rispetto del consenso informato	Capacità 8	Trattare e registrare i dati relativi alla persona assistita e gli interventi effettuati secondo la normativa sulla tutela della privacy e della riservatezza dell'assistito
Conoscenza 9	Elementi di rischio sanitario nei percorsi sociosanitari e sanitari	Capacità 9	Collaborare alla prevenzione degli errori e degli eventi avversi nel lavoro quotidiano
Conoscenza 10	Metodologia della formazione ed elementi di aggiornamento delle competenze	Capacità 10	Contribuire alla realizzazione di tirocini formativi, alla valutazione delle attività svolte dai tirocinanti
Conoscenza 10	Metodologia della formazione ed elementi di aggiornamento delle competenze	Capacità 11	Collaborare alla definizione dei propri bisogni formativi in relazione ai diversi ambiti operativi
Conoscenza 11	Elementi di psicologia del lavoro per la gestione della sicurezza, dello stress e della prevenzione del burnout	Capacità 12	Sviluppare comportamenti tesi alla sicurezza dell'operatore, valutando il proprio lavoro e promuovendo il miglioramento professionale
Conoscenza 12	Responsabilità civili e penali connesse alla violazione della sicurezza informatica, per valutare concretamente i rischi di sanzioni penali o amministrative legate alla gestione del sistema informativo	Capacità 14	Collaborare all'attività di verifica dell'adeguatezza delle misure di sicurezza adottate per ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati, accesso non autorizzato e trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta
Conoscenza 13	Tecniche, metodi e strumenti di raccolta, elaborazione, analisi di informazioni e dati	Capacità 15	Collaborare per la gestione conforme di documenti tecnici finalizzati a reperire e condividere informazioni e istruzioni

INDIRIZZI PER L'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO PER OPERATORE SOCIO SANITARIO E OPERATORE SOCIO SANITARIO CON FORMAZIONE COMPLEMENTARE IN ASSISTENZA SANITARIA A.S. 2023 - 2024

Profilo professionale

Articolo 1 - Principi generali e finalità

Il corso per Operatore Socio Sanitario (Oss) è volto a fornire una formazione specifica di carattere teorico e tecnico-pratico per un profilo assistenziale polivalente, in grado di intervenire nelle situazioni caratterizzate dalla mancanza di autonomia psicofisica dell'assistito, con un approccio che privilegia l'attenzione alla persona, alle sue esigenze e alle potenzialità residue.

L'Oss svolge la sua attività sia nel settore sociale sia in quello sanitario, in servizi di tipo socioassistenziale e socio-sanitario, residenziali o semiresidenziali, in ambiente ospedaliero e al domicilio dell'assistito, in collaborazione con gli altri operatori professionali preposti all'assistenza sanitaria e a quella sociale, secondo il criterio del lavoro multiprofessionale.

L'Oss è l'operatore che, a seguito dell'attestato di qualifica conseguito al termine di specifica formazione professionale, svolge attività indirizzata:

- a soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario;
- a favorire il benessere e l'autonomia dell'assistito.

L'Oss con Formazione complementare in Assistenza Sanitaria (Oss FC) è l'operatore in grado di assicurare l'assistenza di base in ambito sanitario, collaborando al processo assistenziale definito dall'infermiere/ostetrica anche con prestazioni sanitarie specifiche, assegnate sulla base del profilo, della pianificazione infermieristica/ostetrica e in relazione alla complessità assistenziale.

Norme e modalità per la programmazione e l'attuazione dei percorsi formativi

Articolo 2 - Direttore del Corso

Il Direttore del Corso, individuato tra gli appartenenti al profilo infermieristico, con competenza documentata nella formazione, è il garante della rispondenza del percorso formativo agli obiettivi indicati dal Curriculum regionale e al Profilo professionale dell'Oss e dell'Oss FC.

Ai fini dell'organizzazione del Corso, il Direttore:

- promuove l'introduzione del sistema qualità dei corsi
- promuove l'attività di sperimentazione e innovazione formativa, al fine di garantire l'adeguamento continuo dei corsi alle metodologie didattiche più avanzate, all'evoluzione dei servizi e alla migliore utilizzazione della figura dell'Oss nei servizi
- promuove la progettazione, il coordinamento e la valutazione dell'apprendimento teorico e pratico in conformità agli indirizzi regionali, in collaborazione con Formatori, Tutor e Docenti, nel rispetto dell'autonomia di insegnamento del corpo docente
- garantisce l'organizzazione del processo amministrativo inerente i corsi con la struttura amministrativa individuata per l'efficace funzionamento dell'attività amministrativa e di segreteria
- gestisce la procedura per l'ammissione definitiva al corso degli studenti
- vigila sull'applicazione delle disposizioni riguardanti sia la frequenza degli studenti, sia le modalità di svolgimento dell'attività teorico-pratica, anche per quanto attiene ai profili relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro
- coordina il Collegio dei Docenti
- affida l'insegnamento tecnico-pratico e ne coordina e supervisiona l'attività

- assicura processi di valutazione formativa e certificativa del tirocinio in collaborazione con i Formatori e i Tutor
- adotta le sanzioni e i provvedimenti disciplinari di competenza verso gli studenti.

Il Direttore del Corso può nominare un suo delegato per l'esercizio delle funzioni di sua competenza.

Articolo 3 – Formatori e Tutor

Ad ogni sede formativa, su proposta del Direttore dei corsi, sono assegnati dei Formatori e/o dei Tutor, in rapporto di 1 per classe.

Il Formatore è il professionista che pianifica le attività didattiche, organizza i percorsi di apprendimento pratico (laboratorio e tirocinio), assicura i processi di valutazione formativa e certificativa dell'apprendimento degli studenti. In casi specifici individua modalità e strategie per la predisposizione di piani di recupero individualizzati nei riguardi degli studenti in difficoltà nell'apprendimento teorico e/o pratico.

In particolare il Formatore collabora con il Direttore al fine di:

- promuovere l'integrazione tra i docenti per garantire uno sviluppo interdisciplinare dei contenuti teorico-pratici e il raggiungimento degli obiettivi
- coordinare la valutazione delle Unità Didattiche, dei laboratori e del tirocinio per la valutazione certificativa individuale dello studente
- definire il catalogo dell'offerta formativa in relazione alle esperienze di apprendimento pratico da svolgere da parte degli studenti nei servizi socio-sanitari.

Il Formatore è componente del Collegio dei Docenti.

Il Tutor è la figura del profilo specifico che partecipa al processo formativo, al fine di:

- promuovere l'identificazione nel ruolo dello studente
- collaborare nella gestione del progetto globale di apprendimento pratico e per la conduzione di esperienze di apprendimento sul campo e laboratori didattici specifici

Il Tutor è componente del Collegio dei Docenti.

Articolo 4 - Docenti

Il personale docente, formalmente incaricato dal legale rappresentante dell'Ente titolare dei corsi, è individuato in base a:

- curriculum formativo
- esperienza professionale.

Per l'accesso all'elenco dei Docenti è indetto presso ogni Ente e/o Area Vasta un avviso di selezione.

Il personale docente è tenuto in particolare a:

- partecipare alle riunioni di programmazione dell'attività didattica, nonché a corsi di formazione sul profilo dell'Oss e Oss FC
- programmare e svolgere il proprio programma di insegnamento in maniera coerente con il Curriculum regionale e con il percorso formativo globale
- proporre la bibliografia di riferimento e/o il materiale didattico relativo al proprio insegnamento
- favorire il sostegno e il recupero dello studente qualora si riscontrino difficoltà di apprendimento
- concorrere a delineare il profilo dello studente in merito all'apprendimento e all'attitudine professionale.

Articolo 5 - Requisiti di accesso e modalità di ammissione

La Regione Toscana provvede tramite l'Estar, l'Ente a supporto tecnico-amministrativo regionale, ai fini del recepimento delle domande, all'emissione di un bando per tipologia di corso (abbreviato, 1000 ore e complementare) al quale dovrà essere data idonea pubblicità.

Il bando unico a livello regionale dovrà prevedere la necessità di scelta in merito all'Area Vasta di

preferenza (Centro, Sud Est e Nord Ovest) e in successione in merito alla sede di corso presente tra quelle attivate presso tale Area Vasta, con possibilità di scelta fino ad un massimo di quattro preferenze in ordine di priorità.

Si invitano le Aziende sanitarie a individuare adeguate modalità di collaborazione per favorire l'informazione su scala regionale dei corsi che verranno attivati nell'anno formativo.

Per l'accesso ai corsi di formazione per Oss è richiesto, entro il termine di scadenza di presentazione della domanda di ammissione alla selezione, il compimento del diciassettesimo anno di età, purché sia stato assolto il diritto – dovere all'istruzione e formazione professionale, ovvero 18 anni di età con possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado.

Per coloro che non abbiano conseguito in Italia titoli di studio pari o superiori alla scuola media inferiore è richiesto la conoscenza della lingua italiana orale e scritta equivalente al livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. Se non presentata una dichiarazione di superamento della prova di lingua rilasciata dagli Enti certificatori autorizzati si dovrà superare un test del medesimo livello linguistico.

I candidati possono dimostrare il possesso dei requisiti mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla normativa vigente. Ai candidati che richiedessero l'applicazione della L. 170/2010, si dovranno adottare le misure compensative previste dalla normativa vigente in base a quanto previsto dalla certificazione allegata alla domanda.

Saranno esclusi dalla selezione i candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda online e alla documentazione a questa allegata, non risulteranno in possesso dei requisiti di ammissione prescritti e i candidati stranieri che non avranno superato la prova di accertamento della lingua italiana, (per coloro per i quali è necessaria, secondo i requisiti previsti).

I candidati potranno essere ammessi con riserva in quanto la verifica del possesso dei requisiti potrà avvenire, per i soli candidati che risulteranno idonei alle selezioni, in ogni fase di ammissione al corso.

I candidati che non risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno esclusi dal corso.

Per essere ammessi ai corsi è previsto il superamento di una prova scritta, con successiva formulazione di una specifica graduatoria per ciascuna Area Vasta. L'attribuzione dei posti per le varie sedi di corso previste nell'Area Vasta dal bando avverrà in ordine di graduatoria formulata sulla base del punteggio ottenuto e della preferenza di sede scelta dal candidato. A parità di sede e punteggio, l'ammissione al corso avviene in base al criterio dell'età, dando precedenza all'aspirante più giovane (art. 2 della L. 191/1998).

Qualora i posti disponibili previsti per le varie sedi di corso dell'Area Vasta non siano coperti da coloro che, collocati utilmente in graduatoria, hanno selezionato tale sede come prima scelta, l'Azienda procederà all'ammissione al corso di coloro che hanno selezionato tale sede come seconda scelta o successiva, sempre secondo l'ordine di graduatoria di area vasta proseguendo con tali criteri fino alla copertura dei posti disponibili.

La prova per l'accesso ai corsi OSS sarà incentrata su test generici di natura logico – psicoattitudinale. La prova consisterà in n. 60 domande con 4 risposte di cui solo una esatta, da sottoporre ai candidati per un tempo di compilazione di 1 ora, fatti salvi i casi in cui la legge prevede la concessione di tempi aggiuntivi, con i seguenti criteri:

- risposta positiva = 1 punto

- non risposta o risposta errata = 0 punti.

Superano la prova, e quindi risultano inseribili in graduatoria, i candidati che raggiungono la votazione di almeno 31/60.

La prova per l'accesso al corso abbreviato consisterà in n. 60 quesiti con 4 risposte di cui solo una

esatta, da sottoporre ai candidati per un tempo di compilazione di 1 ora, con i seguenti criteri:

- risposta positiva = 1 punto
- non risposta o risposta errata = 0 punti.

Superano la prova, e quindi risultano inseribili in graduatoria, i candidati che raggiungono la votazione di almeno 31/60.

La prova sarà incentrata sulle seguenti aree di competenza:

- area socioculturale (legislazione sociale, organizzazione e metodologia del lavoro sociale, sociologia)
- area operativa di assistenza alla persona (interventi sociali minori/famiglia, anziani, disagio psichico, disabilità, igiene, dietetica)
- area socio psicologica e relazionale.

Ai candidati che hanno superato la selezione, ed in possesso dello specifico titolo di qualifica AAB o equivalenti, in base alla documentazione allegata alla domanda, dipendenti delle Aziende ed Enti del "Comparto del personale del S.S.N.", o dipendenti di strutture sanitarie private, strutture sociosanitarie e socio assistenziali pubbliche e private e cooperative che erogano servizi socio sanitari e assistenziali, con contratto di lavoro a tempo indeterminato/determinato nello svolgimento di funzioni socio-assistenziali, si attribuiscono 0,5 punti aggiuntivi per ogni anno di lavoro svolto. Il punteggio è attribuibile in frazione per periodi non inferiori ai 3 mesi.

La Commissioni per le selezioni sono composte da tre membri, dipendenti delle Aziende Sanitarie ed esperti in materia socio sanitaria, con comprovate esperienze nell'organizzazione dei corsi OSS e OSS FC, oltre ad un segretario.

Le Commissioni dovranno essere composte da membri delle Aziende sanitarie organizzatrici e pertanto per i corsi 1000 ore dovrà essere composta da membri delle Aziende Sanitarie territoriali, per i corsi abbreviati dovrà essere composta da membri delle Aziende Sanitarie territoriali ed Ospedaliere e per i moduli con Formazione Complementare dovrà essere composta da membri delle Aziende Ospedaliere.

La stessa Commissione, per i corsi 1000 ore ed abbreviato, provvede anche all'accertamento della conoscenza della lingua italiana per i cittadini stranieri che non abbiano conseguito in Italia titoli di studio pari o superiori alla scuola media inferiore.

Prima della prova scritta, nello stesso giorno e luogo, **per i cittadini che non abbiano conseguito in Italia titoli di studio pari o superiori alla scuola media inferiore o che non siano in possesso della dichiarazione di superamento della prova di lingua rilasciata dagli Enti certificatori autorizzati, verrà accertata la conoscenza della lingua italiana** mediante specifica prova di livello di competenza B1 del quadro comune europeo di riferimento, con votazione espressa in trentesimi.

Nella prova di conoscenza della lingua italiana si dovranno accertare e valutare abilità linguistiche quali comprensione, lettura e linguaggio verbale almeno di livello B1. Di norma attraverso una prova con 30 quesiti con 3 risposte di cui solo una esatta, da sottoporre ai candidati per un tempo di compilazione di 30 minuti.; risposta positiva = 1 punto, non risposta o risposta errata = 0 punti. L'esito positivo, con almeno 16/30, di tale accertamento non ha effetto sulla graduatoria finale, mentre l'eventuale esito negativo è motivo di esclusione dalla stessa.

E' previsto un compenso massimo, omnicomprensivo, pari ad euro 619,68 a persona, cioè commisurato a 4 giorni lavorativi secondo i compensi previsti per le docenze nei CCNNLL (per ogni procedura).

Per essere ammessi ai **corsi Corsi OSS FC** è richiesto il possesso dell'attestato di qualifica di Oss e il Diploma di Scuola secondaria di secondo grado, congiuntamente al superamento di una prova scritta, con successiva formulazione di una specifica graduatoria.

La prova per l'accesso al Corsi OSS FC consisterà in n. 60 quesiti con 4 risposte di cui solo una esatta, da sottoporre ai candidati per un tempo di compilazione di 1 ora, con i seguenti criteri:

- risposta positiva = 1 punto
- non risposta o risposta errata = 0 punti.

Superano la prova, e quindi risultano inseribili in graduatoria, i candidati che raggiungono la votazione di almeno 31/60.

La prova scritta è tesa ad accertare le competenze acquisite nell'ambito del modulo professionalizzante previsto dal Curriculum formativo dell'Oss, in particolare:

- legislazione sanitaria e aspetti giuridici
- anatomia e fisiologia
- elementi di igiene
- assistenza di base, con particolare riferimento all'ambito sanitario
- organizzazione dei servizi sanitari.

Per tutti i candidati che hanno superato la prova di merito, verrà valutato l'eventuale servizio svolto presso strutture assistenziali sanitarie e socio sanitarie, pubbliche e private, nella qualifica di:

1. OSS in possesso dello specifico titolo, considerando punti 1,00 per ogni anno di servizio svolto. Il punteggio è attribuibile in frazione per periodi non inferiori ai 3 mesi.

Articolo 6 - Riconoscimento crediti e percorsi formativi abbreviati per soggetti in possesso di specifici titoli di qualifica professionale

I soggetti in possesso di attestato di qualifica OTA (Operatore Tecnico Addetto all'Assistenza), conseguito ai sensi del D.M. 295/91, e di qualifica AAB (Addetto all'Assistenza di Base), conseguito ai sensi della L. 845/78, possono iscriversi ai corsi usufruendo di un riconoscimento di crediti in ingresso di 600 ore.

I soggetti in possesso del titolo OTA potranno presentare domanda di ammissione in sovrannumero solo presso le sedi di corso che svolgono percorsi 1000 ore.

Il Direttore del Corso valuta l'eventuale integrazione del percorso formativo con competenze/conoscenze specifiche per le quali vengano riscontrate evidenti carenze nel Curriculum formativo, fino ad un massimo di 70 ore.

Le qualifiche di OSA (Operatore Socio Assistenziale), di ADA (Addetto all'Assistenza Domiciliare), rilasciate ai sensi della L. 845/78, e di Operatore dei Servizi Socio Sanitari o Tecnico dei Servizi Sociali, in possesso del diploma quinquennale rilasciato dagli Istituti Professionali di Stato, ai fini dell'inserimento nel corso, sono equiparate a quella di AAB.

I candidati in possesso dei titoli di qualifica di AAB / OSA / ADA conseguiti in altre Regioni o Province Autonome dovranno dimostrare che gli stessi abbiano i seguenti requisiti:

- il titolo deve essere rilasciato da Ente pubblico o privato autorizzato;
- deve essere stato rilasciato a seguito di un corso della durata di almeno 600 ore;
- il corso di cui sopra deve aver previsto un tirocinio in ambito socio-sanitario di almeno 150 ore.

La verifica del possesso dei requisiti potrà avvenire, per i soli candidati che risulteranno idonei alle selezioni, in ogni fase di ammissione al corso, con esclusione in caso di titolo non riconoscibile.

Potranno essere riconosciuti crediti formativi in ingresso al Corso Oss 1000 ore anche nei casi di seguito descritti:

- Laureati nelle discipline dell'area sanitaria e psico-sociale. Tali crediti sono riconosciuti anche ai non laureati che abbiano ottenuto CFU nelle stesse aree nell'ultimo biennio;
- Diplomatici con maturità quinquennale nelle aree dei servizi socio-sanitari;
- possesso di attestazioni, titoli, qualificazioni coerenti con lo standard professionale della qualifica di Oss, rilasciate in seguito a procedure previste dalla regolamentazione specifica della Formazione professionale, quali, per esempio, Attestato di qualificazione professionale o Certificato di competenze a seguito di positivo superamento dell'esame finale per la certificazione delle competenze.

La valutazione di tali crediti verrà effettuata da un'apposita Commissione di Area Vasta, costituita dai Direttori dei Corsi.

Potranno essere riconosciuti crediti formativi in ingresso al corso Oss FC nei casi di seguito descritti:

- Laureati nelle discipline dell'area sanitaria e psico-sociale.

Tali crediti sono riconosciuti anche ai non laureati che abbiano ottenuto CFU nelle stesse aree nell'ultimo biennio.

La valutazione di tali crediti verrà effettuata da un'apposita Commissione costituita dai Direttori dei Corsi.

Articolo 7 - Idoneità al tirocinio

In base al D. Lgs. 81/2008, gli studenti sono equiparati ai lavoratori e pertanto sono soggetti a sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente aziendale, il quale deve esprimere il giudizio di idoneità al tirocinio, previa visita medica e accertamenti sanitari preventivi, rilasciando apposita certificazione allo studente stesso e al Direttore del corso. L'eventuale non idoneità al tirocinio comporta l'esclusione dal corso dello studente. Ai fini del tirocinio, lo studente deve aver completato l'Unità Didattica Protezione e sicurezza dei lavoratori, come previsto dalla normativa vigente.

Articolo 8 – Assicurazione

L'Azienda sede dei corsi assicura agli studenti la copertura assicurativa INAIL e assume direttamente i rischi connessi alla responsabilità civile contro terzi, ai sensi della Delibera GRT 1203/2009 per la frequenza alle attività teorico-pratiche previste dai corsi, ivi comprese quelle svolte in luoghi diversi dalla sede di corso, equiparabile ai dipendenti delle aziende sanitarie. Le strutture formative dell'Azienda sanitaria non possono, a termine di legge, porre a proprio carico danni provocati con colpa grave o dolo.

Articolo 9 - Riammissione al corso

Gli studenti che nel corso degli scrutini sono stati dichiarati non ammessi all'esame finale oppure non sono risultati idonei durante lo stesso esame, possono richiedere, tramite domanda scritta al Direttore del corso frequentato, la riammissione in sovrannumero entro i due anni successivi; trascorsi due anni decade il diritto al credito. Tale possibilità è consentita per una sola volta.

Articolo 10 - Numero studenti per corso

Il numero degli studenti da ammettere ai corsi non può essere inferiore a 20 unità né può superare il numero massimo di 30 unità per ciascun Corso, salvo diverse valutazioni condivise tra gli uffici responsabili della programmazione dei corsi dell'Azienda sanitaria e della Regione Toscana, e quanto previsto al successivo comma.

Le Aziende, in base ai vincoli organizzativi e logistici, valutano di aumentare il numero dei posti fino ad un massimo di 35 per corso, dando la precedenza ai sovrannumerari. L'ammissione in sovrannumero non potrà comunque far superare il numero massimo di studenti per classe di 35 unità, al fine di salvaguardare l'apprendimento tramite un adeguato rapporto docente-studenti.

In caso di eccedenza di richieste di sovrannumerari per il corso Oss e Oss Abbreviato, dovrà essere data precedenza di ammissione secondo i seguenti criteri:

1. precedenti iscritti al corso
2. OTA
3. titoli esteri.

All'interno delle tre categorie sopra indicate, vale inoltre il criterio generale del:

- titolo acquisito in data più recente
- a parità di data, al più giovane anagraficamente.

Il Direttore valuterà la quota di iscrizione da richiedere per i sovrannumerari, commisurata al numero di ore da effettuare e comunque correlata alle tariffe stabilite dalla Regione Toscana per i corsi Oss. I candidati in eccesso verranno assegnati alla sede di corso più vicina a quella richiesta che abbia a disposizione posti. In caso di impossibilità di riassegnazione i richiedenti acquisiscono la priorità per l'ammissione in sovrannumero nell'anno successivo.

Articolo 11 - Calendario delle attività formative

I corsi devono concludersi, di norma, entro 12 mesi dalla data di inizio, compreso l'esame finale. La Regione può autorizzare tempi d'inizio diversi da quelli indicati in via generale per coordinare

interventi formativi della stessa tipologia all'interno delle Aree Vaste.

Articolazione del percorso formativo

Articolo 12 - Curriculum formativo dei Corsi

Il Corsi hanno diversa durata:

- Corso Oss 1000 ore
- Corso Oss abbreviato 400 ore
- Corso Oss FC 400 ore

I Corsi sono articolati in Unità Formative Capitalizzabili (UFC), ovvero aggregazioni omogenee di obiettivi formativi affini tra loro, che concorrono all'apprendimento di aree di competenza necessarie per rispondere ai bisogni di salute dei cittadini e/o ai problemi dei servizi. Ciascuna UFC è articolata in Unità Didattiche (UD) secondo il principio dell'affinità degli obiettivi e dei contenuti cui afferiscono.

Le attività di didattica frontale, laboratorio e tirocinio sono così ripartite:

CORSO per Oss 1000 ore

AREE DI APPRENDIMENTO ORE COMPLESSIVE

Didattica frontale/ interattiva 397

Laboratorio 84

Tirocinio 519

Totale 1000

CORSO per Oss abbreviato

AREE DI APPRENDIMENTO ORE COMPLESSIVE

Didattica frontale/ interattiva 150

Laboratorio 60

Tirocinio 190

Totale 400

CORSO per Oss FC

AREE DI APPRENDIMENTO ORE COMPLESSIVE

Didattica frontale/ interattiva 210

Laboratorio 40

Tirocinio 150

Totale 400

Articolo 13 - Frequenza al corso

La frequenza è obbligatoria. Non sono ammessi agli esami finali gli studenti che abbiano riportato un numero di assenze superiore al 10% del monte ore previsto per la teoria/laboratorio e/o gli studenti che abbiano superato il 10% del monte ore previsto per il tirocinio.

La frequenza alle lezioni, ai laboratori e ai tirocini deve essere documentata con rilevazione delle presenze.

Gli impedimenti che determinino assenze consecutive dal corso superiori al 10% delle ore complessive per servizio civile, gravidanza e puerperio, malattia o infortunio, gravi motivi personali e/o familiari sospendono il periodo di formazione, dando luogo a un debito formativo. In tal caso la struttura formativa, compatibilmente con la programmazione didattica, può organizzare attività didattiche di recupero per il completamento del corso stesso.

Qualora lo stato di avanzamento della programmazione non lo consenta, lo studente potrà richiedere,

entro i due anni successivi, l'ammissione in sovrannumero al corso per il completamento del percorso. Trascorsi i due anni decade il diritto al credito formativo. Restano ferme le disposizioni in materia di tutela della gravidanza di cui al D. Lgs. n. 151 del 26 marzo 2001 e successive modificazioni. Qualora la sede formativa interessata non attivi il corso nei due anni successivi, lo studente potrà presentare domanda di ammissione presso altra struttura formativa, fermo restando la possibilità di poter svolgere l'eventuale tirocinio mancante nella sede originaria a seguito di apposita convenzione.

Articolo 14 - Tirocinio

Il tirocinio rappresenta una modalità privilegiata di apprendimento delle competenze professionali attraverso la sperimentazione pratica e l'integrazione dei contenuti teorici con la prassi operativa professionale e organizzativa.

Durante lo svolgimento del tirocinio, l'attività di formazione ed orientamento è pianificata dal Formatore designato dalla struttura formativa e valutata dal Tutor individuato dall'Azienda sanitaria ospitante.

Per ciascun tirocinante inserito nei servizi clinico-assistenziali individuati come sedi di tirocinio, deve essere predisposto l'apposito strumento di valutazione individuale contenente: competenze/obiettivi di tirocinio da sviluppare, criteri di valutazione, giudizio finale della singola esperienza di tirocinio.

Il tirocinio per il Corso Oss 1000 ore deve svolgersi nei seguenti ambiti:

- servizi sanitari ospedalieri per un monte ore pari a 200 ore in area chirurgica o area medica e /o specialistica;
- servizi sociali e socio-sanitari per un monte ore pari a 250 ore in strutture residenziali e semiresidenziali, servizi territoriali e domiciliari.

Il tirocinio per il Corso Oss Abbreviato avviene in ambiti sanitari ospedalieri o servizi sociosanitari, per un monte ore pari a 190 ore.

Il tirocinio per il Corso Oss FC deve svolgersi nei seguenti ambiti:

- servizi sanitari ospedalieri per un monte ore pari a 150 ore in area chirurgica, area medica e specialistica.

La frequenza dei tirocini deve essere certificata su apposita scheda individuale, predisposta dalla sede del Corso.

La frequenza dei tirocini deve essere formalmente registrata/certificata su apposito strumento cartaceo o digitale, predisposto dalla sede di corso.

Il Tutor individuato dall'Azienda sanitaria ospitante ha il mandato di assicurare lo svolgimento del tirocinio e le valutazioni in itinere relativamente alle attività assistenziali che lo studente deve esperire; il Formatore designato dalla struttura formativa collabora alla certificazione delle competenze acquisite ai fini del giudizio finale.

Il tirocinio non può configurarsi come sostitutivo delle attività lavorative del personale.

Per gli studenti lavoratori, occupati nell'ambito dei servizi sociali, sanitari, sociosanitari e socio assistenziali, fermo restando lo svolgimento del tirocinio previsto dal programma, può essere valutata la possibilità di considerare l'attività lavorativa svolta come parte del tirocinio, fino ad un massimo del 20% del monte ore previsto, purché riferibile ad una specifica esperienza prevista nel piano formativo e corrispondente agli obiettivi di apprendimento previsti. Per la programmazione della suddetta esperienza lo studente dovrà presentare specifica richiesta. La sede del corso prenderà gli accordi con la sede di lavoro per la definizione del progetto di tirocinio e definizione del tutor che verrà assegnato. Il riconoscimento avverrà a seguito di accertamento del raggiungimento degli obiettivi previsti e delle ore effettuate.

Il riconoscimento dell'attività lavorativa come parte del tirocinio non è prevista nel Corso Oss 1000 ore.

Gli obiettivi riferibili alla suddetta esperienza nell'attività lavorativa **nel Corso Oss Abbreviato**, dovranno riferirsi alle competenze previste nel Curriculum Regionale, di seguito riportate:

- gestire le proprie attività, secondo priorità, utilizzando in modo appropriato le risorse disponibili

- Agire sulle relazioni assistenziali verso il cliente, la famiglia e la persona- risorsa, nel rispetto dell'autonomia e della riservatezza della persona
- Realizzare modalità relazionali orientate al confronto e alla collaborazione con il gruppo di lavoro, con altri operatori/servizi
- collaborare con l'utente e la sua famiglia nel governo dell'ambito di vita
- Effettuare l'igiene della persona
- Attuare misure per l'espletamento delle funzioni fisiologiche
- Collaborare per le attività relative all'alimentazione/idratazione dell'assistito
- Collaborare per le attività di movimento/mobilizzazione dell'utente

Gli obiettivi riferibili alla suddetta esperienza **nell'attività lavorativa nel Corso Oss FC**, dovranno riferirsi alle competenze previste nel Curriculum Regionale, di seguito riportate :

- Gestire le proprie attività, secondo priorità, utilizzando in modo appropriato le risorse disponibili
- Agire le relazioni assistenziali verso il cliente, la famiglia e la persona- risorsa, nel rispetto dell'autonomia e della riservatezza della persona
- Realizzare modalità relazionali orientate al confronto e alla collaborazione con il gruppo di lavoro, con altri operatori/servizi
- Collaborare con l'utente e la sua famiglia nelle attività di vita quotidiana
- Gestire l'assistenza di base

La struttura formativa fornisce ad ogni studente il vestiario per lo svolgimento del tirocinio con le caratteristiche previste dalla normativa UE.

Lo studente è tenuto ad effettuare il monte ore di tirocinio previsto per il proprio corso. Le attività di tirocinio devono essere obbligatoriamente frequentate secondo la programmazione stabilita. In caso di valutazione negativa, lo studente dovrà ripetere l'esperienza di tirocinio al massimo per una volta; permanendo la valutazione negativa, lo studente non potrà essere ammesso all'esame finale. Nel caso in cui la valutazione negativa riguardi solo alcuni obiettivi di apprendimento, il Direttore del corso deciderà tempi, risorse ed ambiti per il relativo recupero. Qualora la valutazione negativa riguardi aspetti comportamentali dello studente che possono mettere a rischio la sicurezza del paziente, potrà essere applicato quanto previsto dall'art. 18, punto 4 .

Valutazione dell'apprendimento, rilascio attestato di qualifica e attestazione percorso svolto

Articolo 15 - Valutazione dell'apprendimento

Durante il percorso formativo sono previste verifiche di apprendimento. La valutazione è espressa in centesimi e viene effettuata:

- a conclusione di ciascuna unità didattica, con prove di apprendimento volte ad accertare il conseguimento degli obiettivi di competenza di ciascuna della UFC di riferimento. Tali prove devono essere previste in fase di progettazione;
- nell'ambito dei laboratori didattici. Tali prove devono essere previste in fase di progettazione;
- nell'ambito del tirocinio, con un giudizio relativo al livello di competenza raggiunto nelle attività previste nel progetto di tirocinio per ogni esperienza. Tali valutazioni devono essere previste in fase di progettazione;
- a conclusione del percorso, da parte del Collegio dei Docenti, per lo scrutinio di ammissione all'esame di qualificazione.

Per essere ammessi all'esame finale è necessario aver riportato una valutazione almeno sufficiente (60/100) nelle differenti UD, laboratori e tirocini.

La valutazione complessiva sul livello di competenze raggiunto nel totale del percorso formativo dallo studente sarà espressa con un voto in centesimi, che costituirà il voto di ammissione all'esame.

Sulla base degli esiti conseguiti, il Collegio dei Docenti dispone l'ammissione all'esame finale del singolo studente che abbia raggiunto per ciascuna Unità Didattica, Laboratorio e Tirocinio una performance minima di 60 centesimi. Il Collegio può disporre l'ammissione all'esame finale con riserva per studenti con al massimo 1 Unità Didattica con performance inferiore a 60/100 (escluso il

tirocinio). Tale UD sarà valutata dalla Commissione in sede d'esame prima dell'inizio delle prove previste.

Articolo 16 – Esame finale e rilascio dell'attestato

L'esame finale per il conseguimento dell'attestato di qualifica di Oss si articola in una prova orale relativa ai contenuti delle UD e in una prova pratica consistente nella simulazione di una prestazione dell'assistenza di base.

L'esame finale per il conseguimento del Modulo di Formazione Complementare in Assistenza Sanitaria si articola in una prova orale relativa ai contenuti delle UD e in una prova pratica, consistente nella simulazione di una prestazione a carattere sanitario tra quelle previste dallo specifico Profilo.

La Commissione di esame finale, per i corsi Oss 1000 ore e Abbreviati, nominata per ogni sede di corso dal legale rappresentante dell'Ente titolare, è costituita da:

- il Direttore del corso che la presiede, o suo delegato
- un Docente del corso
- un Formatore/Tutor del corso
- un esperto del settore sanitario, designato dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI) competente per territorio.
- un esperto del settore sociale designato dall'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali.

La Commissione di esame finale, per il Modulo di Formazione Complementare in Assistenza sanitaria, nominata per ogni sede dei Corsi dal legale rappresentante dell'Ente titolare, è costituita da:

- il Direttore del Corso che la presiede, o suo delegato
- un Docente del Corso
- un Formatore/Tutor del Corso
- un esperto del settore sanitario, designato dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche OPI competente per territorio ovvero dall'Ordine Interprovinciale della Professione di Ostetrica competente per territorio, privilegiando coloro che sono in possesso della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche.

E' previsto un compenso massimo, omnicomprensivo, pari ad euro 309,84 a persona, cioè commisurato a 2 giorni lavorativi secondo i compensi previsti per le docenze nei CCNNLL.

Per l'espletamento delle proprie attività, la Commissione si avvale di un segretario formalmente incaricato.

La Commissione è regolarmente istituita in presenza dei 5 membri, tra cui il Presidente.

La valutazione delle prove di esame è espressa in centesimi. Il punteggio minimo di ciascuna delle due prove, ai fini del conseguimento dell'attestato di qualifica, è di 60/100.

Nel caso lo studente sia valutato negativamente, la Commissione dovrà motivare tale giudizio evidenziando le specifiche lacune formative.

L'ente o struttura formativa rilascia allo studente che supera l'esame finale un attestato conforme al format predisposto dalla Regione Toscana.

Articolo 17 - Partecipazione degli studenti

Per ogni corso attivato nell'anno formativo, gli studenti eleggono 2 rappresentanti entro 15 giorni dall'inizio delle lezioni. Previa richiesta al Direttore del corso, gli studenti possono riunirsi in assemblea nella sede della struttura formativa, per approfondire problemi relativi al percorso di formazione e all'organizzazione dell'attività didattica.

Articolo 18 - Provvedimenti disciplinari

Gli studenti sono tenuti al rispetto di quanto disposto dal Regolamento della sede di corso, nonché di quanto disposto da Regolamenti e/o disposizioni dell'Azienda Sanitaria/Ospedaliera sede dei corsi e di tirocinio.

I provvedimenti disciplinari sono adottati in rapporto ai comportamenti tenuti dallo studente in tutti i contesti di apprendimento. I comportamenti oggetto di provvedimenti disciplinari sono quelli che violano le norme regolamentari, di natura giuridica ed etica.

I provvedimenti disciplinari possono consistere in:

1. Richiamo verbale
2. Richiamo scritto, facente parte del fascicolo personale dello studente
3. Sospensione temporanea dalle attività formative (lezioni, laboratorio, tirocinio) fino a tre giorni, ratificata con provvedimento scritto allo studente
4. Sospensione definitiva dal corso senza possibilità di richiesta di riammissione. Il Direttore del corso può erogare sanzioni dal punto n. 1 al n. 3

Per l'applicazione del punto 4 - sospensione definitiva dal corso, il Direttore convoca il Collegio dei Docenti, che, valutata la documentazione riferita ai fatti accaduti (relazione e/o altra documentazione a testimonianza dell'accaduto a cura di Docenti, Formatori, personale della sede di tirocinio), può disporre la sospensione definitiva dal corso senza possibilità di riammissione. Al suddetto Collegio partecipano anche i Direttori dei Corsi Oss dell' Area Vasta di riferimento.

I suddetti provvedimenti sono notificati allo studente da parte del Direttore del corso.

Articolo 19 - Percorso per operatori in possesso di titoli professionali dell'area sanitaria conseguiti all'estero non riconosciuti dal Ministero della Salute

I soggetti in possesso di titoli professionali dell'area sanitaria conseguiti in Paesi della UE ed extra UE e non riconosciuti dal Ministero della Salute, interessati a svolgere in Italia l'attività di Oss, possono presentare domanda alle strutture formative delle Aziende Sanitarie autorizzate con provvedimento della Regione Toscana. La domanda dovrà essere presentata alle Aziende sedi di corso autorizzate allo svolgimento di percorsi di 1000 ore, nel periodo di emanazione del bando per l'ammissione al corso Oss relativo. Anche questi candidati possono usufruire degli strumenti di semplificazione amministrativa previsti dalla legge.

Il Direttore, attraverso la propria struttura, accerterà d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 5, la completezza/regolarità della domanda e della relativa documentazione e quantificherà il percorso complementare integrativo da effettuare per ciascuna delle 3 Unità Formative Capitalizzabili previste dal Curriculum formativo e comunque per un monte ore complessivo minimo di 200 ore, secondo le indicazioni della Conferenza dei Presidenti delle Regioni del 14 dicembre 2006. Il Direttore ammetterà questi candidati in sovrannumero, previo superamento della prova di conoscenza della lingua italiana di cui all'art 5 e fino al limite dei posti disponibili in ogni sede di cui all'art. 10, valutando la quota di iscrizione da richiedere in relazione al numero di ore da effettuare e comunque correlata alle tariffe stabilite dalla Regione Toscana per i corsi 1000 ore.

Articolo 20 - Percorso per operatori in possesso di titoli professionali dell'area sanitaria e sociosanitaria con misure compensative da parte del Ministero della Salute

I soggetti in possesso di titoli professionali dell'area sanitaria o socio sanitaria conseguiti in Paesi della UE ed extra UE e non riconosciuti dal Ministero della Salute, e per i quali sono previste delle misure compensative (ai sensi del D. Lgs. 9 novembre 2007, n. 206), possono essere inseriti nel Corso 1000 ore attivato presso le strutture formative delle Aziende Sanitarie autorizzate, mediante accettazione di un piano formativo individualizzato, elaborato dalla sede di corso dell'Azienda Sanitaria identificata dalla Regione, in accordo con i Direttori di eventuali altre sedi individuate per le misure compensative. Il Direttore della sede ammetterà questi candidati in sovrannumero, di cui all'art 5 su autorizzazione di Regione Toscana richiedendo la regolarizzazione dell'iscrizione con la relativa quota prevista in relazione al numero di ore da frequentare e correlata alle tariffe stabilite dalla Regione Toscana per i corsi 1000 ore.

Il candidato accederà all'esame previsto, a seguito del superamento delle verifiche in itinere, che sarà effettuato nell'ambito dell'esame finale del Corso Oss 1000 ore. Al termine sarà trasmesso alla Regione l'esito (Idoneo o Non Idoneo) per gli atti consequenziali previsti.